

Presentazione del volume

Jonathan Cray

24/7 Il capitalismo all'assalto del sonno

Einaudi, Torino 2015 (pagg.144)

Presentazione tratta da <http://www.einaudi.it/>

Libro di grande successo internazionale svela il significato del mito di una città, di un mondo, che non dorme mai. Che è cosa all'apparenza seducente, ma con risvolti neri che toccano l'insieme dell'umanità e ciascuno di noi nello stesso tempo.

Il mercato – che funziona 24 ore su 24 e impone la sua presenza ossessiva – erode forme di comunità e di espressione politica, invadendo il tessuto della vita quotidiana. Aperto 24 ore su 24, 7 giorni su 7, è il mantra del capitalismo contemporaneo. È l'ideale perverso di una vita senza pause, attiva in qualsiasi momento del giorno o della notte, in una sorta di condizione di veglia globale. Viviamo in un non tempo interminabile che offusca ogni separazione tra un intenso e ubiquo consumismo e le strategie di controllo e sorveglianza. 24/7 delinea questo processo di erosione del tempo: un adulto di oggi dorme sei ore e mezzo per notte in media, contro le otto della generazione precedente e le dieci dei primi anni del XX secolo. Sembra impossibile non lavorare, mangiare, giocare, chattare o twittare lungo l'intero arco della giornata, non c'è momento della vita che sia realmente libero.

24/7 è una riflessione teorica brillante, che combina riferimenti filosofici, analisi di film, opere d'arte, esperimenti scientifico-militari e romanzi, per dar vita ad un'antropologia critica della contemporaneità.

Jonathan Cray è docente alla Columbia University e già autore per Einaudi di *Le tecniche dell'osservatore. Visione e modernità nel XIX secolo*

Jonathan Cray aggiorna *L'uomo a una dimensione* di Marcuse con un'attenta critica della totalità di un apparente eterno presente.

McKenzie Wark, autore di *The Spectacle of Disintegration*

Una grandiosa esplorazione dei luoghi dell'individuo contemporaneo, dei sogni e del futuro degli uomini nell'era del capitalismo neoliberale nonstop e delle sue infinite manifestazioni.

CounterPunch

La critica rivolta da Cray alle pretese di un capitalismo 24/7 ne illumina con chiarezza i devastanti effetti sulla nostra mutata percezione del trascorrere del tempo. Esaltati dalla nostra costante produttività, consumiamo noi stessi, il nostro mondo e la nostra capacità di immaginare un futuro comune. Un saggio cruciale sul ritmo e la struttura della vita contemporanea.

Jodi Dean, autore di *The Communist Horizon*